

BILANCIO 2023

sociale e di missione

Riferito ai dati al 31 dicembre 2022

 **BCC COLLI ALBANI**

GRUPPO BCC ICCREA



Indice

Lettera del Presidente	3
Il quadro della cooperazione di credito in Italia.....	4
I nostri valori e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile	5
La Carta dei Valori del Credito Cooperativo.....	6
Il bilancio di coerenza della nostra Banca di Credito Cooperativo	8
Gli organi sociali	12
Principali dati economici negli ultimi tre anni.....	13
Relazioni con i portatori d'interesse.....	15
Soci	17
La Colli Albani Mutua.....	19
Associazione Giovani Bcc dei Colli Albani.....	20
I bandi per i nostri studenti	24
Collaboratori.....	25
Ambiente.....	26
Comunità.....	28

Redazione

Redazione contenuti:

Silvia Cerlenco
Antonino Sarà

Grafica ed impaginazione:

Antonino Sarà

Stampa: FARE Stampa s.r.l.

Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani

Largo G. Toniolo, snc - 00045 Genzano di Roma
Tel 06 93712 200 - Fax 06 9390934
www.bcccollialbani.it



Sostenibili, inclusivi, responsabili



Il Presidente della BCC dei Colli Albani dott. Maurizio Capogrossi

Non è semplice riportare in poche righe la profonda soddisfazione e la felicità che provo nel tornare a pubblicare il Bilancio Sociale della nostra BCC, un documento che ho sempre ritenuto di importanza fondamentale.

Gli eventi degli ultimi anni hanno profondamente sconvolto le nostre vite e ovviamente anche le nostre attività. Le restrizioni per la pandemia hanno impedito sia la realizzazione dell'Assemblea dei Soci in presenza, sia lo svolgimento di tutti gli altri eventi che siamo soliti organizzare presso il territorio e che quindi avremmo rendicontato con la redazione appunto del Bilancio Sociale. Tornare all'Assemblea in presenza ed alla redazione di questo documento sancisce per tutti noi il ritorno alla normalità, una "eccezionale" normalità che abbiamo dovuto e voluto riconquistare.

Non so a quanti di voi sia capitato di soffermarsi a pensare agli ultimi tre anni e a tutto quello che li ha caratterizzati: la pandemia prima e la guerra dopo, purtroppo ancora in corso, sono stati eventi tanto devastanti quanto imprevedibili: il Covid-19 che ha per così dire congelato le attività di tutti e la guerra che ha portato con sé uno stravolgimento economico di cui ancora affrontiamo le conseguenze.

Eppure noi delle Banche di Credito

Torniamo con la pubblicazione del nostro bilancio sociale

Un documento che vuole dare evidenza delle attività che la Banca ha svolto nel corso dell'anno 2022 nei confronti dei soci, dipendenti e territorio.

Cooperativo, caratterizzate per essere banche di territorio, ci siamo adeguati alla contingenza, abbiamo saputo variare la nostra operatività, rispondendo, di volta in volta, con prontezza alle circostanze che si sono venute a creare. Tant'è che mentre finiamo la redazione di questo opuscolo, il Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, in audizione alla Commissione Finanza della Camera dei Deputati, ha ribadito l'importanza del ruolo svolto dalle Banche di Credito Cooperativo a sostegno dei territori e dell'imprenditoria nei mesi scorsi.

Oggi, possiamo dire, fuori dalla pandemia (anche se purtroppo lo scenario mondiale è impegnato in una guerra che probabilmente è lontana dal concludersi) torniamo a parlare ai nostri Soci su quanto siamo riusciti a fare al di là della rendicontazione finanziaria.

Oggi è il momento di pensare al domani, di non differire più alcune tematiche che sono diventate fondamentali, per evitare di farsi ancora sorprendere dall'irreparabile. Oggi è il momento di

pensare realmente al miglioramento del mondo in cui viviamo, supportati anche dalla spinta normativa che sta attribuendo alle tematiche ambientali la risonanza che meritano: dalla "tassonomia verde" approvata dalla Commissione Europea nel 2018, alla Direttiva sulla rendicontazione non finanziaria ed alla filosofia ESG (Environmental, Social e Governance). Oggi, che l'attenzione dei legislatori nazionali è rivolta alla salvaguardia dell'ambiente, la vera sfida sarà declinare correttamente la filosofia ESG in tutti i suoi aspetti e, continuando a rendere solide le nostre banche, riproporla come nuovo comandamento in tutte le attività che contraddistinguono anche il processo del credito, con la finanza geo circolare, continuando ad essere vicini ai nostri Soci e consegnando ai più giovani quei valori che da 140 anni animano lo spirito del Credito Cooperativo.

Anche stavolta sono certo che possiamo vincere la sfida.

Maurizio Capogrossi

Il quadro generale della Cooperazione di Credito in Italia

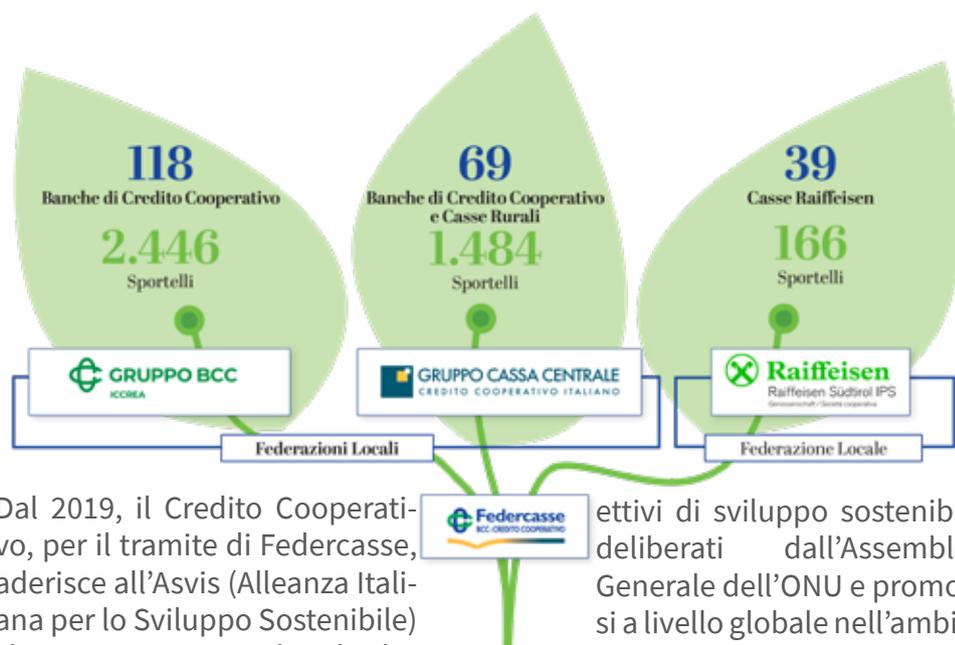
La struttura del Credito Cooperativo

Dal 2019 sono operativi il **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca** (1° gennaio) e il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (4 marzo) come esito della Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (l. 49/2016 e successive modificazioni). Le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali detengono il capitale delle Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo al quale hanno aderito (per legge almeno il 60% del capitale). A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC azioniste.

Le **Casse Raiffeisen** della provincia di Bolzano hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.

IL RUOLO DI FEDERCASSE

La rappresentanza associativa del Sistema del Credito Cooperativo è assicurata a livello nazionale da Federcasse, a cui aderiscono tutte le realtà della Categoria (le Capogruppo e le loro controllate per via partecipativa, le BCC-CR tramite le Federazioni locali o direttamente), Fondosviluppo (Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione SpA), i Fondi di garanzia del Credito Cooperativo e altre società o enti.



Dal 2019, il Credito Cooperativo, per il tramite di Federcasse, aderisce all'Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli ob-

iettivi di sviluppo sostenibile deliberati dall'Assemblea Generale dell'ONU e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.



I nostri valori e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile



Nello Statuto di tutte le BCC-CR italiane, l'art. 2 indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali delle banche mutualistiche di comunità. Almeno sei di questi si riconducono direttamente ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.



L'Agenda 2030 è un piano di azione per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. Il piano d'azione definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.



La Carta dei Valori del Credito Cooperativo

La **Carta dei Valori del Credito Cooperativo**, varata nel 1999, esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni della categoria.

In questo senso la **Carta dei Valori** è il suggello del Patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, e attraverso esse con il Paese.

Art. 1

Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona.

Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che

Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la pro-

glie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.

Art. 5

Cooperazione

Lo stile cooperativo è il segreto del suc-

CARTA dei VALORI del Credito Cooperativo

lavorano per le persone.

Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

Art.2

L'impegno

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e "fabbricare" fiducia.

pria attività professionale.

Art.3

Autonomia

L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel "sistema" del Credito Cooperativo.

Art. 4

Promozione della partecipazione

Il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa.

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le fami-

cesso. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.

Art. 6

Utilità, servizio e benefici

Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro.

Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della ges-

tione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.

Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci.

Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future.

I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.

Art. 7

Promozione dello sviluppo locale

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale "a responsabilità sociale", non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

Art. 8

Formazione permanente

Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.

Art. 9

Soci

I soci del Credito Cooperativo si impeg-

nano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale.

Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.

Art. 10

Amministratori

Gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e la formazione permanente.

Art. 11

Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

Art. 12

Giovani

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

Riva del Garda, 12 dicembre 1999



Le BCC-CR hanno approvato nel corso del XIV Congresso Nazionale del Credito Cooperativo (dicembre 2011) la Carta della Finanza libera, forte e democratica, che definisce le caratteristiche della finanza che si impegnano a costruire.

1. Responsabile

1. Responsabile

Una finanza responsabile, sostenibile, non solo nel senso della attenzione alla allocazione delle risorse, ma anche una finanza responsabilmente gestita e orientata al bene comune. Interpretata da persone capaci di incarnare valori ed essere buon esempio in una società segnata dalla primazia del piccolo vantaggio, della convenienza a breve termine, delle rendite di posizione, piuttosto che dal perseguimento della reale utilità.

2. Sociale

Attenta ai bisogni della società. Capace di guardare oltre se stessa. Nella consapevolezza che lo sviluppo è una variabile dipendente del ben-essere. Le banche crescono, e diventano esse stesse "attrici" di sviluppo, se fanno crescere i territori e le economie locali intorno a sé. La finanza che vogliamo è una finanza di comunità, personalizzata e personalizzante.

3. Plurale

Composta di soggetti diversi, per dimensione, forma giuridica, obiettivi d'impresa. Perché la diversità è ricchezza, consente di "fare complemento" rispetto alle esigenze delle persone e garantisce una maggiore, effettiva concorrenza. A beneficio del mercato stesso e dei clienti.

4. Inclusiva

La finanza promuove. La finanza abilita. Offre strumenti per costruire il futuro ed autentica "cittadinanza sociale". Per questo deve essere aperta ed avere l'obiettivo di integrare nei circuiti economici e partecipativi. Perché, attraverso di essi, passano integrazione, rispetto, coesione, attenzione per il bene comune.

5. Comprensibile

La finanza non deve abitare i templi, ma le piazze. Deve parlare il linguaggio comune delle persone. Essere trasparente. Essere paritetica: deve porre la sua competenza al servizio delle esigenze di chi ha di fronte. Sinteticamente e con chiarezza.

6. Utile

Non autoreferenziale, ma al servizio. Non padrona, ma "ancella". Non fine ultimo, ma strumento. Per consentire alle persone di raggiungere i propri obiettivi di crescita individuale e collettiva, di affrancarsi da destini apparentemente segnati, di mettere a fattor comune le proprie capacità ed esperienze.

7. Incentivante

Una finanza capace di riconoscere il merito, di valutare il merito, di dare fiducia al merito. Anche oltre i numeri e le procedure standard. In grado di innescare processi virtuosi di sviluppo e di generare emulazione positiva.

8. Educante

Finanza che rende capaci di gestire il denaro, nelle diverse fasi della vita, con discernimento e consapevolezza. Che accompagna con i giusti consigli ed interventi i processi di risparmio, indebitamento, investimento, spesa. Che educa a gestire il denaro nel rispetto della legalità e del bene comune.

9. Efficiente

Impegnata a migliorare la propria offerta ed i propri processi di lavoro con il fine di garantire sempre maggiore convenienza ai propri clienti. Che sia in grado di accompagnare e sostenere processi di crescita complessi, sfide imprenditoriali, progetti di vita.

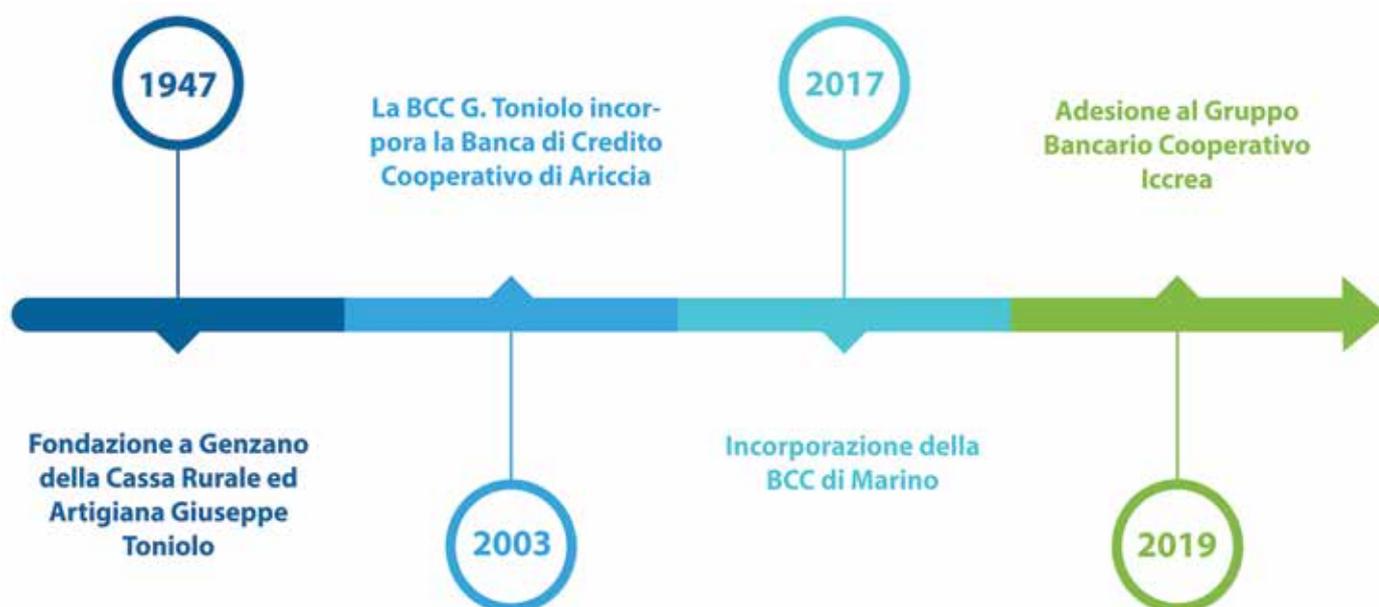
10. Partecipata

Finanza nella quale un numero diffuso di persone abbia potere di parola, di intervento, di decisione. Espressione di democrazia economica. Nel rispetto della più elementare esigenza degli individui: quella di immaginare il futuro e di contribuire fattivamente a realizzarlo.

Il Bilancio di Coerenza della nostra Banca di Credito Cooperativo

Carta d'identità della BCC

La BCC dei Colli Albani è nata con la denominazione di **Cassa Rurale ed Artigiana Giuseppe Toniolo** il 27 febbraio 1947; ha assunto l'attuale denominazione a seguito della fusione con la **BCC San Barnaba di Marino** nel 2017. Dal 4 marzo 2019 fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo IC-CREA.



La prossimità fisica rimane un elemento caratterizzante di presidio del territorio e di integrazione nella comunità. La BCC Colli Albani, che ha sede in Genzano di Roma, opera in 9 comuni della Provincia con 12 filiali.

In quest'ottica negli ultimi anni, nonostante le restrizioni per il contenimento della Pandemia da COVID-19, la BCC Colli Albani nel 2020 ha aperto una nuova filiale nella località di Santa Maria delle Mole nel Comune di Marino e nel 2021 ha trasferito la filiale di Rocca di Papa, in un'area maggiormente popolata per soddisfare maggiormente le esigenze del territorio.

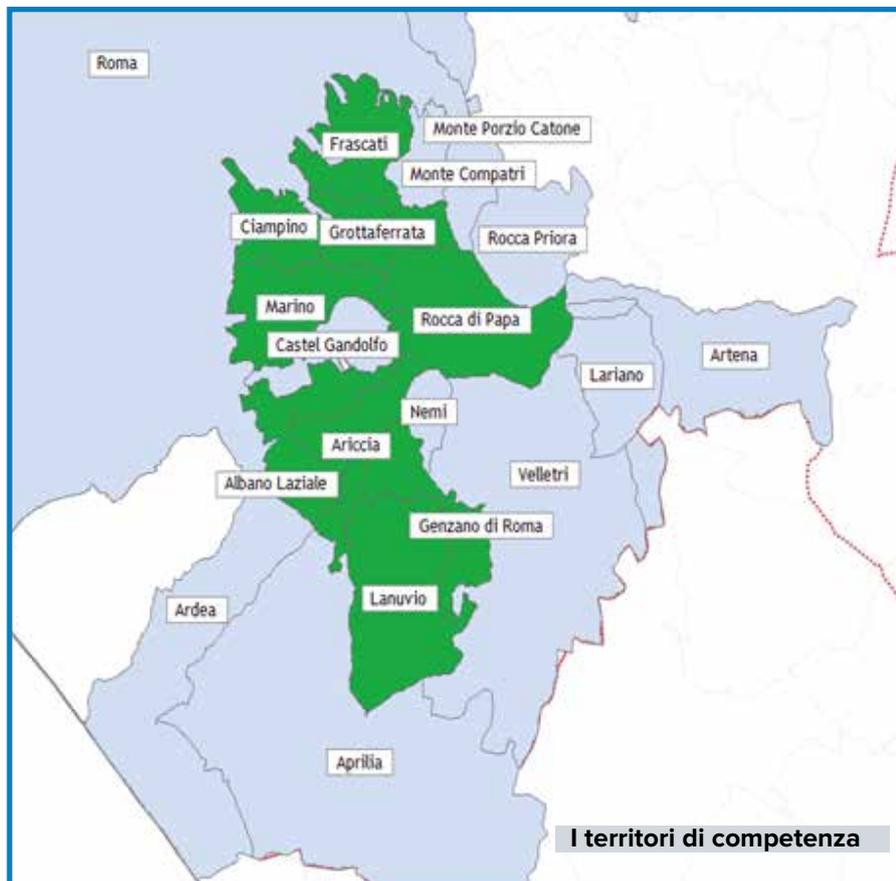


La filiale di Santa Maria delle Mole - Comune di Marino



Inaugurazione filiale di Rocca di Papa

Distribuzione filiali per dimensione dei comuni serviti



7 FILIALI (di cui 2 nello stesso comune) in 6 comuni con popolazione da 10.001 a 25.000 abitanti.

5 FILIALI (di cui 3 nello stesso comune) in 3 comuni con popolazione da 25.001 a 50.000 abitanti.

Questo rende la presenza della BCC ancora più salda nei territori presidiati; infatti le nostre dodici filiali rappresentano il 12,63% degli sportelli bancari totali (95)

12,63%

Il 67% delle nostre filiali si trovano in Comuni da 10.000 a 25 mila abitanti (Genzano di Roma, Lanuvio, Rocca di Papa, Grottaferrata, Ariccia e Frascati) e per il 33% in Comuni da 25 mila a 50 mila abitanti (Marino, Albano Laziale e Ciampino).

	2022	2021	2020
	24	27	29
	1.201	1.189	1.257
	962 esercenti		
	8	8	6
	13.471	12.799	12.171

La distribuzione di Bancomat, POS, Casse Self e l'andamento delle utenze relax banking di **BCC dei Colli Albani**.

La prerogativa della nostra BCC di adattarsi alle reali esigenze del territorio si evince soprattutto nell'erogazione dei servizi offerti; infatti ad un incremento di ATM e Casse self a seguito dell'esplosione della pandemia è seguita, successivamente, una rimodulazione degli apparati stessi; questo ha permesso di garantire sempre una capillare presenza a beneficio dei nostri Soci/Clienti (e di riflesso all'intera comunità), pur nell'attenzione ai costi.

Viene comunque potenziata la rete POS ed incrementata la diffusione dei contratti Relax Banking per permettere l'operatività on-line; questo grazie ad offerte mirate che offrono piattaforme sicure e conti de-

dicati per l'operatività da remoto.

Anche gli strumenti di comunicazione, potenziati in occasione della pandemia, tengono aggiornata la clientela su tutte le iniziative, le manifestazioni ed i prodotti. Al sito web istituzionale si affiancano i profili Social su **Instagram**, **LinkedIn** (gli ultimi nati durante la pandemia) e **Facebook** che ha superato i 2.200 like.

Inoltre continua la partnership con **Il Caffè.tv**, con **Castelli notizie** sia in versione web sia in quella cartacea, con **Il Mamilio**, oltre che con l'emittente **Teleambiente** che trasmette su web e su digitale terrestre, con la quale abbiamo realizzato dirette streaming ed eventi.

Nel corso del 2022, è proseguita la redazione per l'elaborazione di **BancaInforma**, il mensile di informazione della BCC che viene diffuso sia in formato digitale sia in formato stampato distribuito nella sede e nelle filiali.

In questo modo è assicurata una diffusione capillare tanto degli strumenti, quanto dei servizi e dei prodotti che sono diretti a tutte le tipologie di clientela, dalle famiglie alle imprese; la multicanalità e la varietà di strumenti comunicativi permette di raggiungere tutte le fasce di età.

Banca *i*nforma

Periodico della Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani - Anno XX numero 5 - Ottobre 2022



foto Riccardo Francavilla (c)

 **BCC COLLI ALBANI**

Gli organi sociali



Di seguito la composizione delle cariche sociali della BCC dei Colli Albani.

Consiglio di Amministrazione

Maurizio Capogrossi - Presidente Consiglio di Amministrazione
Christian Massotti - Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
Fabio Belardi
Piero Castelli
Silvia Cerlenco
Eugenio D'Amico
Enrico Guidi
Flavio Alessandro Napoleoni
Marco Napoleoni
Bruno Nicolini
Giovanni Petrilli

Collegio dei Sindaci

Di Carlo Alfonso - Presidente Collegio Sindacale
Tiziana Di Brino - Sindaco Effettivo
Claudia Libanori - Sindaco Effettivo
Federico Iorio - Sindaco Supplente
Paolo Limiti - Sindaco Supplente

Direzione Generale

Alessandro Palmieri - Direttore Generale
Fabio Fabiani - Vice Direttore Generale

Collegio dei probiviri - Presidente: David Benassi; Probiviri effettivi: Bruno Chiarantano, Manfredo Fiormonti, Filippo Naria Pisani, Andrea Neri.



La BCC sostiene la valorizzazione della diversity (genere, età, provenienza geografica, competenze...) negli organi decisionali e di governance e in tutte le aree di business.

La percentuale di donne nel Consiglio di amministrazione è pari al 9 per cento.

Il nostro CdA è in carica dal 25 giugno 2020 e con questo rinnovo è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione la dott.ssa Silvia Cerlenco, oltretutto giovane socia dell'Istituto. La presenza femminile tra i vertici è confermata dalla composizione del collegio sindacale in cui la percentuale di donne è pari al 66,67 per cento (due componenti su tre).

La BCC promuove l'adesione ad iDEE, l'Associazione delle Donne del Credito Cooperativo che ha l'obiettivo di stimolare il contributo delle donne attraverso l'apporto di solidarietà e cultura tra le associate, al fine di rafforzare la presenza femminile nella gestione del sistema del Credito Cooperativo e, in linea con la strategia dello stesso, la valorizzazione dell'identità e centralità della persona.



Principali dati economici negli ultimi tre anni

<i>(dati espressi in migliaia)</i>	2022	2021	2020
Utile Netto	2.692	310	114
Margine di intermediazione	25.321	18.969	16.327
Raccolta diretta	517.597	545.887	509.019
Impieghi verso clientela	352.638	366.961	375.806
Patrimonio netto	38.212	35.881	35.247
di cui capitale sociale	3.496	3.444	3.415
TIER 1 Capital ratio	15,79%	15,65%	13,61%
Total Capital ratio	17,85%	17,75%	14,96%
Impieghi lordi clientela/depositi	72,91%	75,21%	74,82%
Impieghi lordi clientela/depositi +obbligazioni	71,05%	72,01%	78,17%



Per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, la BCC ne impiega **75**. Di questi, almeno il 95 per cento – ovvero il **71%** - diventa credito all'economia reale di quel territorio. In questo modo, la BCC valorizza il risparmio delle comunità ponendosi, di fatto, come soggetto generatore di cambiamento, di autosviluppo e di sostenibilità sociale ed ambientale

La Revisione Cooperativa

Ogni due anni, la BCC viene sottoposta per legge al processo di revisione cooperativa

teso ad accertare la natura mutualistica dell'ente e la sua legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. La verifica mira ad accertare l'effettività della base sociale, la partecipazione dei soci alla vita sociale ed allo scambio mutualistico, la qualità di tale partecipazione, l'assenza di scopi di lucro. La BCC è stata revisionata il 20 gennaio 2023 ricevendo l'attestazione di revisione da parte di Federcasse, la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali.



REVISIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 18 D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

Biennio di revisione: 2021-2022

Si attesta, ai sensi degli articoli 18 e 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, che la banca di credito cooperativo

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COLLI ALBANI - SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in **Via Sebastiano Silvestri, 113 00045 Genzano di Roma (RM)**

codice fiscale **01103500581**

n. di posizione **A150063**

Sezione Albo Società Cooperative:

- Mutualità prevalente
 Mutualità non prevalente

Categoria: Banche di credito cooperativo.

è stata revisionata in data **20/01/2023**.

Data, **23/01/2023**

Il Funzionario Delegato
Sergio Gatti



SERGIO GATTI
27.01.2023
15:09:49 UTC

Relazioni con i portatori di interesse



La mutualità caratterizza la natura e l'attività delle BCC. È un modo specifico di fare impresa, una formula antica ed insieme moderna di organizzazione e gestione aziendale, basata sull'unione delle forze e sulla reciprocità. Ciò che caratterizza un'impresa mutualistica è infatti l'obiettivo, che è quello di conse-

guire un vantaggio: il socio è interessato ai mutui benefici, ai vantaggi reciproci che può ottenere in virtù dell'essere socio dell'impresa e non alla remunerazione del capitale investito sotto forma di dividendi. L'assenza di una finalità speculativa e di una finalità lucrativa individuale influenza il modo di stare sul mercato, gli stili di governo, i modelli organizzativi, le scelte strategiche, l'operatività della nostra impresa bancaria. La mutualità genera ric-

chezza, sia sociale sia economica e culturale e rappresenta una risorsa perché costituisce una differenza che favorisce pluralismo, partecipazione, responsabilità e crescita durevole. Si fonda su rapporti "tra pari" e su relazioni non soltanto bidirezionali. Per le BCC-CR, la mutualità è la parte fondamentale dell'identità e del codice genetico.



CARTA D'IDENTITÀ | IL MODELLO DI BUSINESS

BANCHE
SOCIETÀ PER AZIONI

- AZIONISTI**
- VALORE MASSIMO QUOTA: NESSUN LIMITE**
- MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO**
- DIVIDENDO**
- CREDITO SENZA LIMITI TERRITORIALI**

BCC - BANCHE COOPERATIVE
A MUTUALITÀ PREVALENTE

- SOCI**
- VALORE MASSIMO QUOTA: 100 MILA EURO**
- MASSIMIZZAZIONE DELL'UTILITÀ**
- VANTAGGIO PER I SOCI E LA COMUNITÀ LOCALE**
- CREDITO: ALMENO IL 95% VA EROGATO IN ZONA DI COMPETENZA**

BANCHE	
SOCIETÀ PER AZIONI	
	CREDITO AI CLIENTI
	NO LIMITI PREDEFINITI A DESTINAZIONE UTILI GENERATI
	AMMINISTRATORI ELETTI LIBERAMENTE
	UN'AZIONE, UN VOTO
	VIGILANZA: - BANCA D'ITALIA/BCE

BCC - BANCHE COOPERATIVE	
A MUTUALITÀ PREVALENTE	
	CREDITO PREVALENTEMENTE (50,1%) AI SOCI
	UTILI DESTINATI DALLA NORMA: 1) ALMENO IL 70% A RISERVA INDIVISIBILE 2) 3% A FONDO MUTUALISTICO PER COOPERAZIONE 3) IL RESTANTE A BENEFICENZA, A MUTUALITÀ E AI SOCI CON PRECISI LIMITI NORMATIVI
	AMMINISTRATORI ELETTI DAI SOCI ESCLUSIVAMENTE TRA I SOCI
	UNA TESTA, UN VOTO
	VIGILANZA: - BANCA D'ITALIA / BCE - GOVERNO-MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

L'utile per fare impresa. Non per i bonus.

Le BCC devono destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale ed il 3% a fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione. La parte rimanente va alla rivalutazione delle quote sociali, ad altre riserve, è distribuita ai soci o va ad iniziative di beneficenza.

Riserve per il futuro. Indivisibili al 100%.

Le BCC sono tra le banche più patrimonializzate. Lavorano in una logica temporale di lungo periodo. Per garantire alle generazioni che verranno il valore generato dalla comunità

Le 5 declinazioni della mutualità della BCC

- 1** Interna, tra i soci e tra i soci e la cooperativa bancaria
- 2** Esterna, tra la cooperativa bancaria e la comunità dove essa opera e dalla quale è nata
- 3** Intergenerazionale, fra soci e componenti della comunità di diverse generazioni;
- 4** Di gruppo, all'interno di ciascun Gruppo bancario cooperativo: attraverso il contratto di coesione e l'accordo di garanzia;
- 5** All'interno del Credito Cooperativo, in quanto parti di una peculiare categoria appositamente regolata con norme speciali dal testo unico bancario e dalle Disposizioni di vigilanza e in quanto partecipi di "beni comuni" istituzionali.

Soci

Articolo 9. Soci

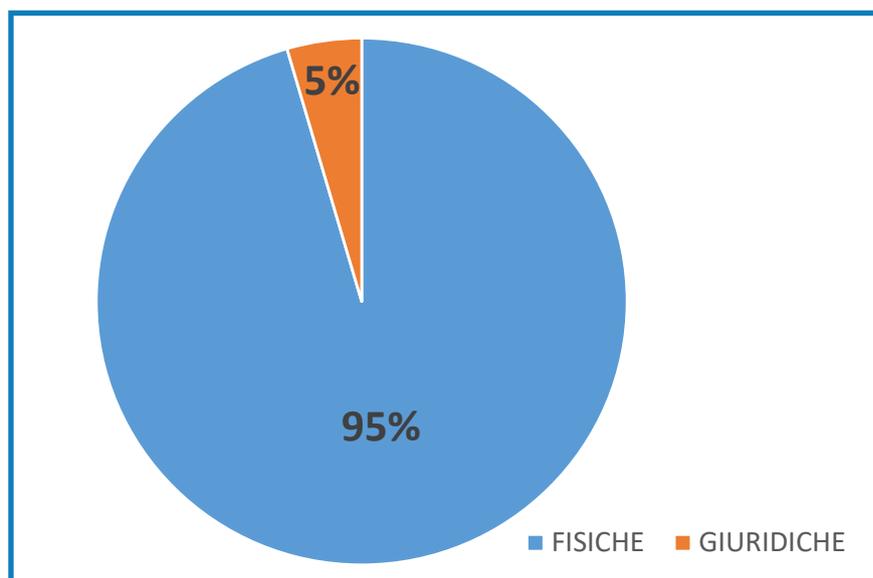
I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono e aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.



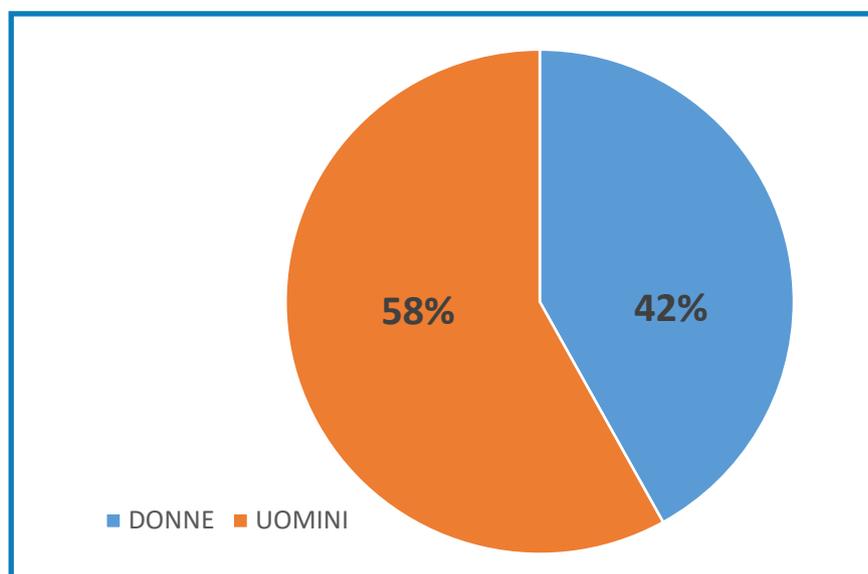
I soci e le socie delle BCC ne rappresentano il reale patrimonio, la ragion d'essere. Sono i principali attori dell'azione sociale, condividendone i valori e le finalità. Beneficiano di un trattamento privilegiato, nella fruizione di prodotti e servizi erogati dalla BCC e partecipano annualmente all'assemblea che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.

Alla data del 31 dicembre 2022 il numero dei soci e delle socie è stato pari a **5.947** (con un aumento dello 0,9% rispetto al 2021) dei quali **5.417** persone fisiche e **531** persone giuridiche, con un capitale sociale di **3.495.584,72 euro** (valore medio per socio pari a 588€). Invariata la distribuzione tra persone fisiche e persone giuridiche, che rimane costante rispetto ai precedenti esercizi. In lieve

Ripartizione Soci per natura giuridica



Soci persone fisiche suddivisi per genere



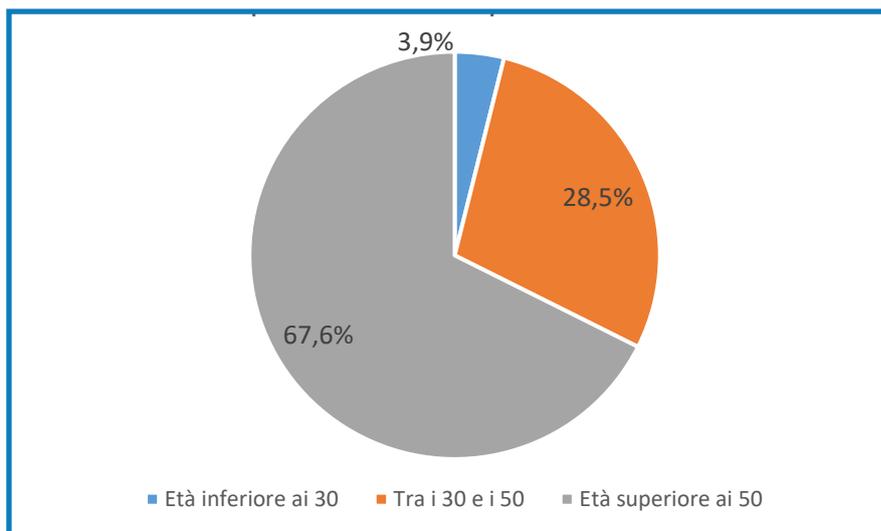
diminuzione rispetto al 2021 la componente “giovane” della compagine sociale con età compresa tra 18 e 35 anni, pari al 9,54% del totale dei Soci.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale, in linea con gli esercizi passati, si rileva che la maggioranza dei soci è residente nei Comuni di Genzano di Roma e Marino, quelli di originario insediamento della Banca dove risiede quasi il 58% dell'intera compagine sociale (rispettivamente, 2.294 e 1.066 soci). Rimane comunque significativa la provenienza dei soci anche dai Comuni limitrofi, quali Ariccia, Albano Laziale, Lanuvio, Grottaferrata, Frascati, Velletri, Ciampino e Roma, nella maggior parte dei quali la Banca è presente con un proprio sportello.

Nonostante il permanere di talune restrizioni che non hanno consentito di realizzare alcune delle consuete iniziative culturali, ludiche e sportive rivolte ai soci, è proseguito il trend crescente con riferimento al dato numerico della compagine sociale, in linea a quanto verificatosi già nello scorso esercizio.

Per i Soci sono stati pubblicati il Bando Casimiro Alfonsi, per l'assegnazione di premi ai soci e figli di soci frequentanti con successo

Soci persone fisiche per fascia d'età

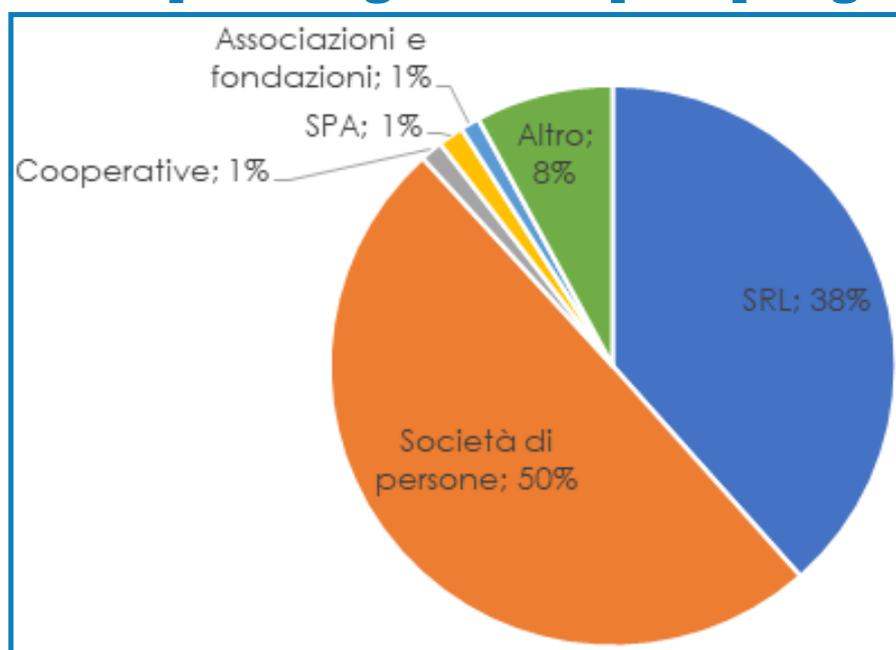


le scuole secondarie di primo e secondo grado, ed il Bando Corrado Petrucci (dei due bandi riferiremo nelle prossime pagine), per l'assegnazione di premi ai soci laureatisi nell'anno solare. Confermate inoltre le forme di finanziamento riservate ai soci per la copertura delle spese mediche, delle spese per l'acquisto dei libri di testo delle scuole secondarie e delle rette per la frequen-

za di master e corsi post – universitari, delle spese matrimoniali, delle spese finalizzate all'efficientamento energetico della casa di abitazione. Come pure sono state applicate ai soci condizioni di favore con riferimento alla fruizione di tutti i beni e servizi offerti dalla Banca.

Altra significativa iniziativa realizzata nel decorso esercizio è stata la fondazione di CAM Colli Albani Mutua.

Soci persone giuridiche per tipologia



La Colli Albani Mutua - ETS

Una delle iniziative in cui la nostra BCC si è maggiormente impegnata nel corso del 2022 è la fondazione di una Mutua a beneficio di tutti i Soci e Clienti.

Sulla scia di quanto accaduto in altre federazioni di BCC, anche la nostra FederLUS si è attivata ed assistita come nel nostro caso dal COMIPA, consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza, ha intrapreso questo cammino. La BCC dei Colli Albani ha fatto da apripista nel Lazio fondando la **Colli Albani Mutua ETS - Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo**, aderente al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). La costituzione formale è avvenuta il 06 aprile 2022 per essere pienamente operativa dei primi mesi del 2023.

Quello della ricerca e conseguente istituzione di enti che provvedano all'assistenza sanitaria privata è un fenomeno

che si sta diffondendo rapidamente su tutto il territorio nazionale, ma va rimarcato come il termine mutualismo, che racchiude in sé il concetto di scambio, sia tra i principi fondamentali che animano il Credito Cooperativo.

Le BCC con la fondazione delle mutue non fanno altro che rimarcare la loro identità cooperativa, confermare il carattere locale della banca con progetti sui reali bisogni dei territori, rafforzare e migliorare la gestione delle iniziative sociali e solidali a favore della comunità.

La CAM (questa la sigla che abbrevia il nome della nostra mutua) ha come oggetto sociale la realizzazione e la gestione di un sistema di welfare allargato rivolto alle famiglie socie o clienti, che vivono ed operano nel territorio di competenza della banca.

Gli ambiti di intervento sono: assistenza sanitaria, assisten-

za sociale alla famiglia, attività culturali e di formazione ed attività ricreative.

La CAM quindi si occuperà di organizzare e proporre eventi alla sua compagine sociale, fornire sussidi alle famiglie ed ai Soci under 30, proporre gite, convegni ed attività culturali oltre a corsi di formazione. Proporrà ai suoi iscritti una serie di esercizi convenzionati, dove si potranno acquistare articoli con sconti riservati agli aderenti.

Ovviamente l'ambito di maggior risonanza ed interesse sarà quello sanitario; sarà possibile infatti usufruire di sconti sulle prestazioni anche utilizzando strutture convenzionate fruendo degli sconti accordati ai soci. La BCC a questo proposito ha avviato il convenzionamento oltre che con numerosi esercenti, con le strutture sanitarie presenti sul territorio e maggiormente utilizzate.



MUTUA CAM
SEMPRE AL TUO FIANCO

Fondata da  **BCC COLLI ALBANI**

Associazione Giovani BCC dei Colli Albani

Articolo 12. Giovani

Il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.



La percentuale di soci e delle socie under 35 è pari a **10%**.

Per diventare Socio della nostra BCC un Giovane (entro i 31 anni non compiuti) deve acquistare 20 azioni (e non 38 come per le persone fisiche e giuridiche).



Nata nel 2017 come fusione di due importanti realtà giovanili sul territorio: l'Associazione Giovani BCC Toniolo di Genzano (nata 2009, una delle prime Associazioni Giovani Soci BCC nata in Italia) e l'Associazione Giovani San Barnaba di Marino (nata nel 2012) e raccoglie con entusiasmo l'eredità di un passato importante, diventando giorno dopo giorno una realtà di primo piano nel

territorio dei Castelli Romani. Ha l'obiettivo di contribuire alla formazione della compagine sociale della BCC, promuovere la cultura, lo sport, lo sviluppo economico e lo spirito cooperativo sotto qualsiasi forma. I membri possono essere:

Giovani soci simpatizzanti:

- ragazze e ragazzi di età inferiore ai 18 anni;

- ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 30 anni,

per un periodo non superiore a due anni, trascorsi i quali sarà necessario l'effettivo status di Socio della BCC dei Colli Albani.

Giovani soci effettivi

donne e uomini di età compresa tra 18 e 35 anni già soci della BCC dei Colli Albani.

Le attività dell'Associazione nel 2022

CLEAN UP ROCCA DI PAPA

Il **24 aprile 2022**, l'Associazione Giovani BCC dei Colli Albani insieme all'associazione di volontariato Castelli in Green hanno realizzato un intervento di pulizia di una zona boschiva presso il Comune di Rocca di Papa. Una giornata volta alla tutela dell'ambiente naturale attraverso la raccolta di rifiuti, la sensibilizzazione su iniziative ed interventi dei volontari e per riscoprire itinerari storico-naturalistici del territorio oggetto della pulizia a cura dell'associazione Explore Castelli Romani



LA SCOPERTA DEL VALDARNO

Dal **14 al 15 maggio 2022**, l'Associazione ha partecipato al gemellaggio nel Valdarno (FI) organizzato insieme alla BCC Colli Albani e alle Associazioni dei Giovani Soci di Emil Banca e Banca del Valdarno. Si tratta del primo gemellaggio dopo due anni di pandemia tra BCC di diverse Regioni, pensato per unire, per conoscere, per condividere esperienze. Il rapporto umano e l'energia dei giovani soci rappresentano dei valori originali ed unificanti del Credito Cooperativo, da conoscere e promuove

vere, un patrimonio di motivazione ed appartenenza da valorizzare. Il bel tempo ha permesso ai giovani partecipanti di trascorrere, guidati da esperti del territorio, le due giornate alla scoperta del Castello di Sammezzano, incontrando eccellenze, socie cooperative del territorio, e ascoltare le loro testimonianze, visitare Cascia di Reggello e la sua Pieve Romanica, il Museo di Arte Sacra e della Mostra in occasione dei 600 anni del Trittico del Masaccio, l'Abbazia Benedettina fondata nel 1000 da San Giovanni Gualberto, l'Arboreto Sperimentale a cura dei Carabinieri Forestali, una riserva naturale unica in Europa.



XII FORUM DEI GIOVANI SOCI E SOCIE DEL CREDITO COOPERATIVO

Dal **9 all'11 settembre**, l'Associazione ha partecipato al Dodicesimo Forum dei Giovani Soci e delle Giovani Socie dal titolo "La Terrà che verrà. Dipende da noi", tenutosi a Jesi nelle Marche. Con oltre 220 partecipanti, il Forum, organizzato da Federcasse con la Federazione Marchigiana delle BCC e i Gruppi Giovani Soci BCC della Regione, ha avuto come tema generale la finanza climatica e le nuove responsabilità delle BCC nei confronti della sostenibilità ambientale, sociale, demografica anche alla luce delle regole europee in materia di ESG e di indipendenza energetica. Novità di questa edizione è stata inoltre la partecipazione all'ultima tappa di RisorgiMarche – il festival nato nel 2017 per sostenere le popolazioni colpite dalle scosse sismiche del 2016 – svolta il 10 settembre a Poggio S. Vicino (MC) con un concerto speciale dal titolo: "L'anno che verrà" dedicato alla musica e alle parole di Lucio Dalla, con Peppe Servillo, Javier Giroto e Natalio Mangalavite.



CONSIGLIO CITTADINO III SETTORE

L'Associazione è entrata a far parte del Consiglio Cittadino del Terzo Settore di Genzano di Roma, il luogo deputato al confronto tra l'Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore le cui finalità sono quelle di contribuire alla diffusione di una cultura che valorizzi il contributo degli Enti del Terzo Settore nella implementazione delle attività di interesse generale. L'Associazione coordina il tavolo di lavoro dedicato ai Giovani.

TORNEO DI BURRACO SOLIDALE PER L'AFRICA

27 novembre 2022. Terza edizione del torneo di Burraco solidale presso l'Oratorio Salesiano di Genzano di Roma, organizzato dai Giovani Costruttori per l'Umanità, dalla Onlus Ponte di Umanità e dall'Associazione Giovani BCC dei Colli Albani. In questa edizione si sono sfidate 72 coppie di cui 6 sono state ricompensate con i premi messi a disposizione dalle realtà del territorio che hanno sposato il progetto. L'evento, cui ha collaborato anche la PGS Genzano, ha permesso di raccogliere fondi per il sostentamento della missione in Sierra Leone della Diocesi di Albano Laziale, devoluti al sostegno scolastico dei bambini di Ropolon, un quartiere nella periferia di Makeni.



Il Manifesto dei Giovani Soci del Credito Cooperativo



SETTIMO
FORUM
GIOVANI
SOCI
DEL CREDITO
COOPERATIVO



PAESTUM
29.09.2017-1.10.2017

ESSERE
GIOVANI SOCI
ESSERE
PROTAGONISTI

NELL'ERA
DEI GRUPPI BANCARI
COOPERATIVI



Questo manifesto è un atto concreto.

È l'assunzione di una responsabilità nei confronti delle Banche di Credito Cooperativo.

Attiviamo le comunità.

Le comunità sono le realtà in cui vogliamo essere protagonisti.

La vicinanza tra banca e società è la soluzione per dar voce ai bisogni e agli interessi della nostra collettività e per concretizzare lo sviluppo del territorio.

Crediamo che la cooperazione sia la forza del noi.

Il Credito Cooperativo crea valore, unisce le potenzialità individuali, le mette a sistema, dà vita a esperienze che raggiungono l'obiettivo comune di sviluppo solidale e sostenibile.

Operiamo per creare inclusione.

L'impegno di noi Giovani Soci è di lavorare con gli altri e per gli altri valorizzando le diversità rendendole opportunità.

Vogliamo includere le differenze e dare credito alle idee.

Facciamo dell'esperienza la memoria del futuro.

Siamo ricchi di storia, di esperienza e di esempi.

Questo è il capitale che investiamo per il futuro.

Accompagniamo le qualità.

Attraverso servizi e persone di valore vogliamo essere la leva per far crescere le qualità dei nostri paesi, del nostro Paese.

Abbiamo il coraggio di farci contaminare dai cambiamenti.

Serve il coraggio di credere nelle nuove idee e nell'imprenditoria giovanile, non avendo timore di percorrere strade innovative, condividendo i rischi con consapevolezza, trasformando le difficoltà in opportunità.

Vogliamo che l'apertura sia la chiave.

Chiediamo che la nostra banca abbia il coraggio di rompere gli schemi ascoltando le esigenze di cambiamento e innovazione, accrescendo la nostra formazione, valorizzando le nostre competenze.

Sentiamo il senso delle responsabilità.

È nostra responsabilità sviluppare l'impegno per il benessere della comunità e la salvaguardia del territorio.

Con rispetto, coerenza e sostegno reale.

Siamo presenza e ascolto.

Crediamo in una vicinanza concreta e costante a persone ed imprese per creare valore ed evolvere insieme.

Vogliamo trasmettere fiducia al territorio.

Lo facciamo per convinzione e passione.

Abbiamo dentro un'energia che ci è stata tramandata dall'esperienza e che ci stimola ad essere protagonisti nei nostri territori.

Per dare voce a nuovi progetti. Per creare sviluppo, occupazione e opportunità di crescita.

L'Italia ha bisogno di un Credito Cooperativo forte, competitivo e di qualità.

Oggi noi offriamo il nostro impegno e chiediamo l'impegno del Sistema BCC verso noi Giovani Soci per prendere parte alla storia attuale e futura delle nostre banche.

Paestum, Settimo Forum Giovani Soci del Credito Cooperativo

1° ottobre 2017



I bandi per i nostri giovani studenti

La BCC sin dai primi anni 80 eroga borse di studio agli studenti giovani soci e figli di soci contribuendo alla loro formazione, attraverso il **Bando intitolato alla memoria di Casimiro Alfonsi**, Presidente della ex-BCC di Marino molto legato alla giovane compagine sociale. Nel solo 2022, sono stati premiati 80 studenti per un importo complessivo pari a 14.500 euro. La premiazione si è svolta, come da tradizione, presso

l'Auditorium Monsignor Grassi della Chiesa di San Barnaba, finalmente in presenza dopo il periodo pandemico. Alla manifestazione hanno partecipato le famiglie dei ragazzi premiati alla presenza del Presidente della BCC Maurizio Capogrossi, del Sindaco di Marino Stefano Cecchi, dell'Assessore con delega a cultura, pubblica amministrazione e politiche giovanili Pamela Muccini, del parroco di San Barnaba, Don Faustino

Cancel e di alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione della BCC.

Secondo tradizione pubblicato anche il **Bando intitolato alla memoria di Corrado Petrucci**, storico Presidente della BCC Toniolo di Genzano. Il Bando prevede il riconoscimento ai soci che conseguono nell'anno solare la laurea magistrale. La premiazione avviene all'Assemblea dei Soci.



Le locandine dei Bandi intitolati a Corrado Petrucci e Casimiro Alfonsi



La consegna delle Borse di studio intitolate a Casimiro Alfonsi

Collaboratori

Una squadra di persone qualificate e costantemente formate per offrire a Soci e clienti il miglior servizio possibile. Una squadra di donne e uomini che quotidianamente offre la propria professionalità e che anche nei recenti momenti della pandemia, ha saputo affrontare con spirito di sacrificio la contingenza che ha creato non poche difficoltà.

A dicembre 2022 il personale della banca è costituito da 90 collaboratori e collaboratrici (di cui 7 appartenenti a categorie protette). L'età media dei nostri collaboratori è compresa tra i 30 e 50 anni.

La formazione e la valorizzazione delle risorse umane rivestono per la BCC una funzione strategica, nella consapevolezza che tali investimenti sono determinanti per il perseguimento degli obiettivi aziendali. La BCC coinvolge ogni anno i dipendenti in intense attività di formazione e aggiornamento professionale per il consolidamento e l'accrescimento della conoscenza sia specialistica che di base e nella formazione identitaria.

Nel 2022 sono state erogate 5.520 ore di formazione per un investimento complessivo di circa € 48 mila euro.



Le nostre colleghe Sabrina Cecchini e Sara Silvestri



Art. 1

Primato e centralità della persona

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona.

Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

[...]

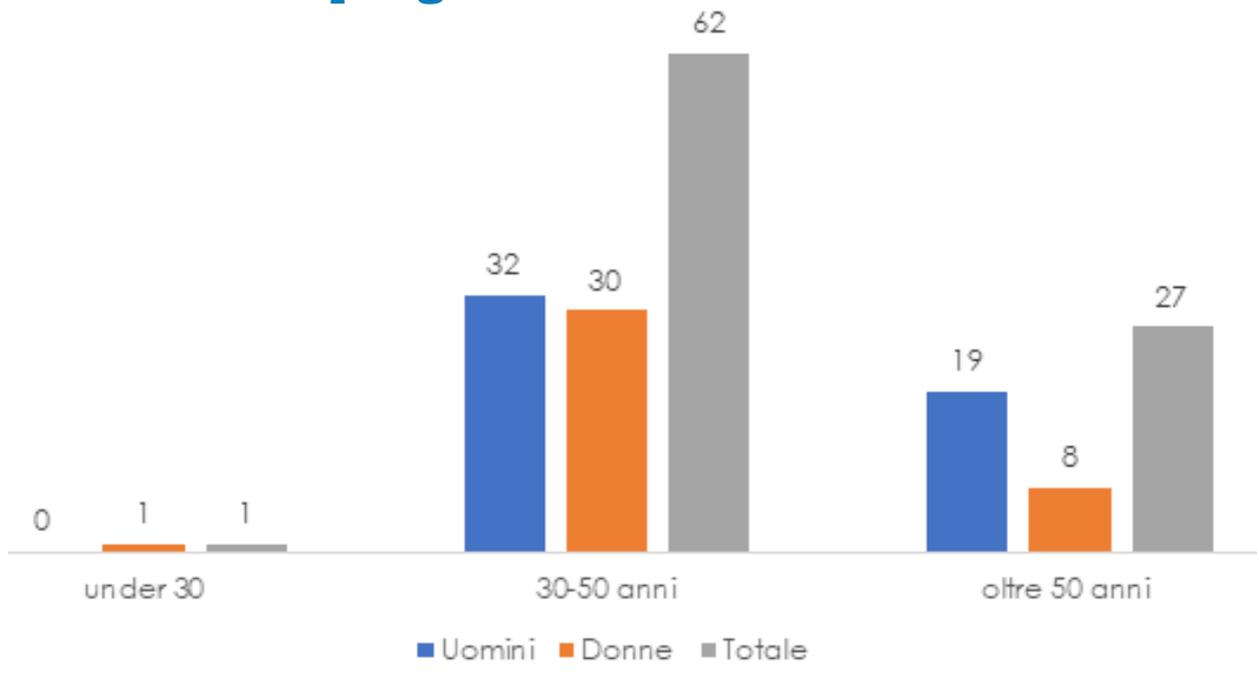
Art. 11

Dipendenti

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.

[...]

Distribuzione per genere e fasce d'età



Ambiente

La tutela e il rispetto dell'ambiente sono ormai priorità globali, rispetto alla necessità di ridurre l'impatto delle attività umane dal punto di vista del consumo delle risorse naturali sia dell'inquinamento, con particolare riferimento alla produzione di rifiuti e all'immissione in atmosfera di gas serra e gas dannosi per l'ozono.

La BCC dei Colli Albani nel rispetto di questa mission fonda la propria strategia sul rispetto e la tutela dell'ambiente tenendo in considerazione che le proprie scelte in materia di servizi di investimento e in ambito creditizio debbano valorizzare e promuovere i criteri sociali, ambientali e di buon governo al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile. Utilizza infatti solo energia ver-

de generata da fonti rinnovabili ed aderisce al Consorzio BCC Energia ed è dotata di pannelli fotovoltaici lungo la facciata dalla sede.

Per il perseguimento dello scopo, la BCC promuove specifiche iniziative - quali ad esempio, la mobilità sostenibile, l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, utilizzo di carta riciclata certificata, riduzione dei consumi di plastica, collaborazioni con associazioni ambientaliste locali - per favorire la consapevole gestione delle risorse e ridurre gli impatti sull'ambiente.

La BCC ha adottato il Servizio di Firma Grafometrica che consente la produzione digitale di contratti e modulistica, in sostituzione di quelli cartacei, previa registrazione della firma del cliente su tablet.

Inoltre si aggiungono le iniziative ormai consolidate da diversi anni quali ad esempio la manutenzione delle aiuole e delle aree verdi presenti sul territorio dei Comuni di Ariccia, Genzano di Roma e Lanuvio.

In particolare proprio, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU in tema di lotta alla crisi climatica e di tutela dell'ecosistema e della biodiversità, i nostri Giovani Soci hanno accolto un'idea emersa durante i lavori del X Forum Nazionale, lanciata insieme ad altri gruppi ed a Legambiente: riuscire a piantare cento alberi in ognuna di sette diverse località italiane. Per questo motivo il Consiglio di amministrazione della Banca, ha erogato un contributo per provvedere alla piantumazio-



Cerimonia di piantumazione con la presenza del Sindaco Carlo Zoccolotti e del Presidente del Parco dei Castelli Romani Gianluigi Peduto, 2 febbraio 2022

ne di trenta alberi di “Prunus pissardi” per colmare gli spazi vuoti lungo via Sebastiano Silvestri e contribuire al miglioramento della qualità dell’aria e alla lotta contro i cambiamenti climatici a vantaggio delle generazioni future.

La cerimonia e la successiva vera e propria piantumazione si sono tenute il 2 febbraio 2022 alla presenza del Sindaco di Genzano Carlo Zoccolotti, la Presidente del Consiglio Comunale nonché il Presidente del Parco regionale dei Castelli Gianluigi Peduto.

In rappresentanza della Banca il Presidente Capogrossi accompagnato da diversi altri consiglieri di amministrazione e dirigenti.

Il primo cittadino di Genzano ha ringraziato la Banca per il suo gesto e la sua costante vicinanza all’amministrazione e al territorio. Il Presidente ha sottolineato come il legame al territorio sia una delle ragioni fondanti delle Banche di

Credito Cooperativo.

La BCC ha ricevuto il premio “Lago di Castel Gandolfo” nell’ambito dell’iniziativa promossa dall’associazione Lago di Castel Gandolfo e finalizzata a sensibilizzare al tema della tutela ambientale e del risparmio idrico. L’attenzione del Premio è rivolta ai settori Ambiente, Agricoltura, Comunicazione, Turismo e Attività Produttive.

In particolare, quest’anno ha promosso il tema “Acqua e Vita” e ha inteso premiare cinque personalità che con la loro professione e dedizione hanno contribuito al progetto di tutela e salvaguardia del lago. Al presidente della BCC Colli Albani è stata riconosciuta la vicinanza al territorio, confermando l’impegno e la sensibilità della BCC ai temi ambientali.



La facciata della Banca

Comunità

Nel 2022, la BCC ha sostenuto le comunità locali con donazioni e sponsorizzazioni per un valore complessivo pari a 92.265,00 € a supporto di progetti ed iniziative che rispondono a bisogni concreti e diffusi in ambito sociale, ricreativo, sportivo, culturale, socio-sanitario ed assistenziale.

La BCC contribuisce allo sviluppo sociale e culturale del territorio e delle comunità locali attraverso la promozione di diverse iniziative, custodi delle tante tradizioni culturali e culinarie.

La BCC ha sponsorizzato la realizzazione di un tappeto artistico in segatura colorata, a cui partecipano vari artisti locali in rappresentanza dei Comitati di Quartiere e Associazioni. La performance si rinnova ogni anno e rappresenta uno degli eventi culturali più seguiti a Ma-

rino, in programma alla fine di luglio durante i festeggiamenti in onore della Madonna de U Sassu.

Da diversi anni, la BCC è main sponsor dell'Infiorata tradizionale di Genzano di Roma che nel 2022 è arrivata alla 244esima edizione. Oggi è considerata il più grande tappeto floreale del mondo con una lunghezza di 1.890 mq e un'estensione di 250 metri lungo via Livia. Con la creatività e la professionalità dei diversi Maestri Infioratori ed

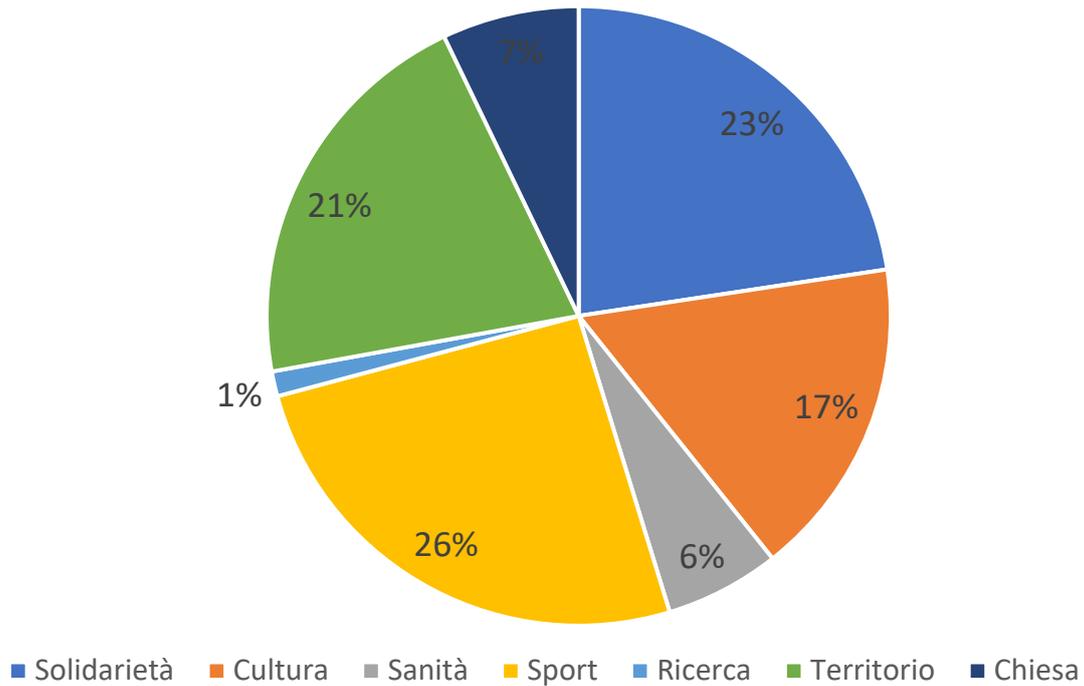
il coinvolgimento di tanti ragazzi e ragazze, rappresenta l'evento annuale più importante del Comune di Genzano di Roma che richiama turisti da tutto il mondo.

Da dicembre 2022 la BCC Colli Albani è stata insignita del riconoscimento di "Banca Telethon" grazie al contributo che negli ultimi anni ha dato all'associazione. Ha infatti sostenuto le iniziative di raccolta fondi.



244^a edizione Tradizionale Infiorata "La nostra Madre Terra" 18, 19, 20 giugno 2022 (foto dalla pagina Facebook: Infiorata di Genzano di Roma)

Beneficenza e sponsorizzazioni



Rione Coste - Marino settembre 2022



Da sinistra: Mario Tisei, Lorenzo Romani, il Sindaco Stefano Cecchi, il consigliere Enrico Guidi, il Presidente Maurizio Capogrossi ed il consigliere Fabio Belardi.

SegaturArt - Marino luglio 2022

Altri eventi che la BCC sponsorizza ogni anno: La storica sagra dell'uva a Marino seguita dalla Sagra della Ciambella al Mosto, il dolce tipico marinese.



Sagra dell'uva - Marino ottobre 2022

La folla nella piazza di Marino che attende il miracolo delle fontane che danno vino. La festa infatti racchiude in sè oltre la ricostruzione storica dell'ingresso in città di Marcantonio Colonna che torna vittorioso dalla battaglia di Lepanto, anche la celebrazioni della festa del vino.



Foto dalla pagina Facebook: I Sagra dell'Uva di Marino

BCC Colli Albani Volley School



Vittoria della VSG su CUS CAGLIARI, alla palestra Marchesi (Genzano di Roma). Ottobre 2022.

La BCC supporta lo sport, come momento aggregativo e di promozione del benessere fisico e sociale ed è main sponsor della A.S.D. BCC Colli Albani Volley School Genzano, nata nel 1995 su input dell'allora Sindaco di Genzano Gino Cesaroni e tuttora punto di riferimento per tanti bambini, ragazze e ragazzi con oltre trecento giocatori tesserati.

BCC Padel tour

Giunto alla terza edizione il "BCC Padel Tour" organizzato dalla nostra BCC, è un torneo di questo Sport, divenuto sempre più popolare e partecipato tra le BCC di gran parte d'Italia. Nel 2023 si svolgerà la quarta edizione; le prime tre sono state vinte dalla nostra BCC Colli Albani che annovera tra i dipendenti dei praticanti ad ottimo livello di questo sport.



Il Direttore Generale Alessandro Palmieri riceve la targa per la vittoria della coppia formata da Carlo Lommi (a sinistra) e Christian Massotti (a destra)

